



Città Metropolitana di Palermo

Seminario

”L’istanza di AUA: aspetti tecnici e amministrativi”

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo
Via F. Crispi – Palermo
05 luglio 2019

Emissioni in atmosfera

dott.ssa Pasqua Cavolina – Responsabile Ufficio Emissioni in Atmosfera e VIA

Norme di riferimento

D.lgs 152/06 Parte V

Si applica agli impianti, inclusi gli impianti termici civili non disciplinati dal titolo II, ed alle attività che producono emissioni in atmosfera e stabilisce i valori di emissione, le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite.

Definizioni: Inquinamento atmosferico

Ogni modificazione dell'aria atmosferica, dovuta all'introduzione nella stessa di una o di più sostanze in quantità e con caratteristiche tali da ledere o da costituire un pericolo per la salute umana o per la qualità dell'ambiente oppure tali da ledere i beni materiali o compromettere gli usi legittimi dell'ambiente

Definizioni: Emissione in atmosfera

Qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'atmosfera che possa causare inquinamento atmosferico e, per le attività di cui all'articolo 275, qualsiasi scarico, diretto o indiretto, di COV nell'ambiente

Normativa di riferimento

Tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera devono acquisire, prima dell'avvio dell'attività, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della parte quinta del decreto legislativo 152/06 e ss.mm.ii. (D.lgs 128/2010, D.lgs 183/2017, etc..)

Soggetti competenti

Regione

Città Metropolitana/Libero Consorzio

Attività delegate

La Regione Sicilia, con Decr. Pres. 24 marzo 1997, pubblicato in G.U.R.S. 22 novembre 1997, n. 65, modificato ed integrato con Decr. Pres. 17/11/98, ha delegato alle Province Regionali (oggi Città Metropolitane o Liberi Consorzi) le competenze in merito ad alcune attività

Attività delegate.....

- 1. Pulizia a secco di tessuti e pellami** con utilizzo impianti a ciclo aperto e utilizzo di solventi non superiore a 20 kg/g.
- 2. Riparazione e verniciatura di carrozzeria** di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg/g.
- 3. Tipografia, litografia, serigrafia**, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 kg/g.
- 4. Produzione di prodotti in vetroresine** con

Attività delegate

20. **Prodotti in calcestruzzo e gesso** con produzione non superiore a 1500 kg/g
21. **Lavorazioni manifatturiere alimentari** con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/g
22. **Lavorazioni conciarie** con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g (*).
23. **Produzione di ceramiche artistiche** esclusa decoratura con utilizzo di materie prime non superiore a 3000 kg/g

Tipologie di autorizzazione

Autorizzazione in via ordinaria ai sensi dell'**art. 269 del D.L.vo 152/06**

Autorizzazione in via generale ai sensi dell'**art. 272 c.2 del D.L.vo 152/06**

Comunicazione ai sensi dell'**art. 272 c.1 del D.L.vo 152/06**

Attività “scarsamente rilevanti”

Le attività ricomprese nell' art. **272 c.1** del D.L.vo 152/06, le cui emissioni sono **scarsamente rilevanti** agli effetti dell'inquinamento atmosferico, **non necessitano di autorizzazione** ma sono **soggetti ad una comunicazione preventiva.**

A tali impianti si applicano esclusivamente i valori limite di emissione e le prescrizioni specificamente previsti (**art. 272 c.3 e c.4**).

Attività “a ridotto inquinamento” art. 272 c.2

Le attività ricomprese nell'elenco di cui all'**art. 272 c.2** del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs 183/17, sono attività a “*ridotto inquinamento atmosferico*”

Possono accedere all'**autorizzazione in via generale** alle emissioni in atmosfera gli impianti o le attività, che **NON** utilizzano sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd

Quali impianti non possono chiedere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06

Gli impianti termici civili disciplinati dal titolo II

Gli impianti sottoposti ad autorizzazione integrata ambientale, secondo quanto previsto al Titolo III-bis della Parte Seconda

Gli impianti di incenerimento e co-incenerimento e gli altri impianti di trattamento termico dei rifiuti (art. 208)

Procedura di autorizzazione - AUA?

- 1) Stabilimenti che necessitano dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 AUA
- 2) Stabilimenti che possono chiedere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c. 2 e necessitano di altre autorizzazioni/pareri/N.O. AUA
Possono accedere direttamente
- 3) Stabilimenti che possono chiedere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c. 2 e NON necessitano di altre autorizzazioni/pareri/N.O. all'autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 c.2 del D.L.gs 152/06

A chi inviare l'istanza

L'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera **sia ai sensi dell'art. 269 sia ai sensi dell'art. 272**, nell'ambito dell'AUA o al di fuori dell'AUA, deve essere **SEMPRE** inviata **al SUAP** competente, che provvederà a verificare la completezza della documentazione ed a trasmetterla alla Città Metropolitana

Riepilogando

Autorizzazione in via ordinaria, **ai sensi dell'art. 269**, viene sempre richiesta nell'ambito dell'AUA (DPR 59/13)

Autorizzazione in via generale, **ai sensi dell'art. 272**:

- a) può essere richiesta in ambito AUA, se la Ditta necessita di altre autorizzazioni ambientali
- b) può essere richiesta alla Città Metropolitana di Palermo, al di fuori dell'AUA, se la Ditta non necessita di altre autorizzazioni

Autorizzazione ex art. 269

Documentazione necessaria

- 1) **Istanza di autorizzazione** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, che specifichi: nome della ditta, sede legale, sede dello stabilimento, indirizzo pec, attività, partita IVA
- 2) delega del titolare al Consulente Tecnico
- 3) copia del documento del gestore in corso di validità
- 4) dichiarazione sostitutiva/e del consulente tecnico
- 5) copia del documento del consulente tecnico in corso di validità

Autorizzazione ex art. 269

Allegati tecnici 1

- 1) stralcio della mappa **IGM 1 :25.000** con evidenziazione dell'insediamento
- 2) **planimetria generale** dello stabilimento, in scala adeguata, nella quale siano riportate **tutte le attrezzature** ed i relativi **sistemi di convogliamento** e siano individuati tutti i **punti di emissione**, contrassegnati con un numero progressivo (nel caso di attività già autorizzata indicare anche i punti preesistenti)
- 3) **Planimetria**, in scala adeguata, con indicazione dell'altezza dell'immobile in cui ricade lo stabilimento, dell'altezza dei singoli camini e

Relazione **tecnica** firmata dal tecnico incaricato contenente:

- **descrizione** della lavorazione effettuata e del ciclo produttivo
- Indicazione dell'eventuale utilizzo di **colle, stucchi e tipo di legno** adoperato
- schema semplificato del processo (**diagramma a blocchi**) con indicazione dei singoli punti di emissione contrassegnati con gli stessi numeri adottati nella planimetria generale
- **tempi** di utilizzo dell'impianto (ore/anno)
durata di ciascun ciclo di utilizzo

Adesione all'autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 272 c. 2 del D.Lgs 152/06

Art. 272 c.2 D.Lgs 152/06

“L'autorita' competente puo' adottare autorizzazioni di carattere generale riferite a stabilimenti oppure a categorie di impianti e attivita', nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicitá dei controlli.....”

**Autorizzazione all'attività di
produzione di mobili,
oggetti, imballaggi, prodotti
semifiniti in materiale a base
di legno.**

Autorizzazione all'attività ed

Altre attività che possono accedere all'autorizzazione in
via generale art. 272 D.L.gs 152/06

D.P.R. 59/2013

Allegato I – Attività in deroga

Istanze art. 272 c. 2 documentazione necessaria

- **documento identità** legale rappresentante
- **documento identità** consulente tecnico
- **dichiarazione sostitutiva** del consulente tecnico
- **delega** del titolare al Consulente Tecnico
- **concessione edilizia**, destinazione d'uso e titolo di possesso dell'immobile, carta dei vincoli (*per installazione nuovo impianto o trasferimento*)
- **ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa** (se in ambito AUA andrà al SUAP competente)
- fotocopia **documento di identità** del legale rappresentante e del consulente tecnico.
- **dichiarazione** circa lo stato di fatto e/o di progetto dell'impianto con firma in originale.
- **MOD 1** Allegato “Informazioni generali”, debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale.
- **MOD. 2, 2/A, 2/B, 2/C, 2/D** Allegato “Prescrizioni e adempimenti generali” sottoscritto dal rappresentante legale e dal consulente tecnico.
- **MOD 3** Allegato “Variazione titolarità (voltura)” SOLO SE RICHIESTA

continua.....

Istanze art. 272 c. 2 documentazione necessaria

MOD. 4 - RELAZIONE TECNICA (contenuti):

1. descrizione impianto
2. materie prime utilizzate (tipologia e quantità)
3. Produzione (tipologia e quantità)
4. unità produttive
5. inquinanti emessi dall'impianto
6. punti di emissione
7. quadro riassuntivo delle emissioni
8. impianti di abbattimento delle emissioni

stralcio catastale con indicazione del numero di foglio e della particella dove ricade l'impianto

diagramma a blocchi con indicazione dei singoli punti di emissione contrassegnati con gli stessi numeri adottati nella planimetria generale

planimetria generale dell'insediamento nella quale sono individuati i punti di emissione, con indicazione dell'altezza dell'immobile in cui ricade lo stabilimento, dell'altezza dei singoli camini e dell'altezza degli immobili ricadenti nel raggio di 10 e 50m

continua.....

Istanze art. 272 c. 2 documentazione necessaria

- **planimetria di dettaglio (scala 1:200) dei locali e dei macchinari dell'impianto**, con l'indicazione (nel caso di emissioni puntuali) dei relativi sistemi di aspirazione, convogliamento, abbattimento e canalizzazione all'esterno delle emissioni prodotte dal ciclo produttivo (i punti di emissione devono essere contrassegnati dai numeri progressivi riportati nelle tabelle precedenti)
- **schede tecniche e di sicurezza** aggiornate di tutti i prodotti utilizzati
- **schede con le specifiche tecniche degli impianti** di aspirazione, convogliamento e abbattimento delle emissioni
- **MOD. 5 - ALLEGATO TECNICO (contenuti):**
 - fasi ciclo produttivo
 - materie prime
 - sostanze inquinanti e fasi di provenienza
 - eventuali combustibili
 - condizioni operative e prescrizioni
 - limiti alle emissioni

Città Metropolitana di Palermo

Contatti Ufficio Emissioni in atmosfera e VIA

Dirigente Dott.G.La Manno

Responsabile dell'Ufficio dott.ssa P.Cavolina 091-6628322; collaboratore Sig. F. Rosone 091-6628065

Autorizzazioni art. 269 - dott.ssa P. Cavolina – Dott.ssa M. Potestio 091-6628498

Autorizzazioni art. 272 - dott.ssa T. Raia 091-6628178

Sito web www.cittametropolitana.pa.it

Posta certificata ambiente@cert.cittametropolitana.pa.it

SEDE Via Roma n. 19

Orari: Lun-Mar-Mer-Ven 7,30-14,00 Gio 7,30-14,00; 14,30-18,00